

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2014, e questo dì 6 del mese di Febbraio presso la sala consiliare del Comune di Imperia

TRA

Il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imperia (di seguito denominato "CEA") - con sede legale in Imperia, Viale Matteotti 157, nella persona dell'Assessore all'Ambiente dott. Nicola PODESTA' e della segretaria tecnico-scientifica dott.ssa Monica PREVIATI;

Il Centro di Educazione Ambientale della Provincia di Imperia (di seguito denominato "CEAP") - con sede legale in Imperia, Viale Matteotti 147, nella persona del Dirigente della Direzione Operativa - Ambiente, Territorio, Urbanistica, Ing. Enrico LAURETTI;

Il Distretto sociosanitario 3 Imperiese (di seguito denominato "DSS 3") - con sede legale in Imperia, Viale Matteotti, 157, nella persona del Direttore Sociale dott.ssa Silvana BERGONZO;

Il Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche - Ufficio Attività Scolastiche del Comune di Imperia con sede legale in Imperia, Viale Matteotti 157, nella persona del Dirigente dott.ssa Sonia GRASSI;

L'AUSER (Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà) "Filo d'Argento" con sede legale presso Salita Frati Minimi, 3 - 18100 Imperia (IM), nella persona del Vice presidente Matteo LANTERI;

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Imperia, con sede legale presso il palazzo municipale in Imperia, Viale Matteotti 157, nella persona del Dirigente dott. Aldo BERGAMINELLI;

L'ASL 1 Imperiese (di seguito denominato "ASL 1"), con sede legale in Bussana di Sanremo (IM) Via Aurelia 97, nella persona del Direttore Sanitario dott. Eliano DELFINO;

L'Automobile Club di Imperia (di seguito denominata ACI), con sede legale in Imperia, Via Tommaso Schiva 11-19, nella persona del Direttore, Brunella GIACOMOLI, delegata per tale atto dal Commissario Straordinario rag. Giuliano Modena in data 10 gennaio 2014;



Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo (di seguito denominata Coop Liguria), codice fiscale e iscrizione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Savona n° 00103220091, con sede legale in Savona, al Corso Ricci, n° 211 r., qui rappresentata dal Dott. Mauro BRUZZONE, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale, ivi domiciliato per la carica;

PREMESSO che:

- ▲ la mobilità nelle città è un tema cruciale che si è imposto con forza all'attenzione dell'opinione pubblica, come elemento essenziale per le strategie di sviluppo sostenibile nonché per le implicazioni con l'assetto urbano, la sicurezza stradale e la qualità dell'aria;
- ▲ il mondo della scuola può in questo contesto agire in maniera propositiva ed attiva educando i ragazzi, cittadini del futuro, a stili di vita che migliorino la qualità della vita e della salute.
- ▲ le scuole e gli spazi attorno ad esse rappresentano parti di città dove favorire modalità di trasporto che privilegino gli spostamenti a piedi o in bicicletta e di moderazione del traffico al fine di favorire una maggiore sicurezza dell'utenza debole.
- ▲ a livello europeo queste tematiche trovano riferimento nei principi dello "sviluppo sostenibile", della "precauzione per un'azione preventiva" e della "responsabilizzazione e partecipazione";
- ▲ a livello nazionale tali concetti trovano riferimento nella normativa ambientale e di mobility management, e precisamente:
 - nel D.M. 27 marzo 1998 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha introdotto una serie di disposizioni volte alla promozione di forme di mobilità sostenibile;
 - nell'art. 1 del D.Lgs 30 aprile 1995 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) che prevede, da parte delle Amministrazioni locali, interventi idonei a garantire la maggiore sicurezza stradale;
 - nel D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che richiede espressamente che i Piani di Qualità dell'aria siano integrati e coerenti con gli altri documenti di pianificazione e di programmazione sia regionale che locale;

CONSIDERATO che i progetti in tema ambientale e di *mobility management* hanno ricadute anche in tema di promozione della salute poiché stimolano il movimento fisico al fine di contrastare *in primis* la sedentarietà, quale fattore di rischio per le malattie croniche degenerative;



VISTO CHE il CEA insieme al SETTORE Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche del Comune di Imperia e ad altri enti pubblici, no-profit e privati come ASL 1, ACI, AUSER e COOP Liguria, hanno organizzato e realizzato per l'intero anno scolastico 2012-2013 il progetto Pedibus in forma sperimentale in due scuole della città di Imperia, grazie al contributo di ARPAL con l'obiettivo di sostenere e promuovere le migliori pratiche relative alla mobilità alternativa all'automobile privata ed a comportamenti di sostenibilità ambientali rivolti soprattutto alle generazioni più giovani;

EVIDENZIATO CHE per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015 il DSS 3 potrà contribuire al Pedibus tramite un finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

SOTTOLINEATO altresì che il Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imperia ha vinto il progetto regionale "Linee guida per la realizzazione di Pedibus da parte dei Centri del Sistema regionale di Educazione Ambientale nell'ambito dell'azione di cui alla DGR 381/13", classificandosi primo fra i CEA dell'intera Regione e potendo così accedere ai finanziamenti previsti dal bando;

DATO che il progetto ha come obiettivo, a lungo termine, quello di incidere sul modello di vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie per ciò che concerne la mobilità, mettendo in evidenza come il problema degli spostamenti in città debba cercare e trovare soluzioni più compatibili con la sostenibilità urbana, con la salute e la qualità della vita;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

i Soggetti interessati, consapevoli del buon esito delle attività finora svolte e della sempre maggiore necessità di iniziative di questo genere, al fine anche di ottenere una migliore attenzione sull'utenza debole, nonché con la volontà di garantire che le iniziative di percorsi casa-scuola sicuri a piedi e in bicicletta siano promosse in modo capillare e durevole, facilitandone l'accessibilità a quanti più scolari possibile, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

- ▲ Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.
- ▲ Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo le norme, gli atti amministrativi formalmente richiamati.



ART. 2 -OBIETTIVI

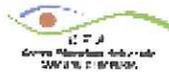
I sottoscrittori si prefiggono i seguenti obiettivi:

- ▲ collaborare per la realizzazione di un comune progetto per: promuovere la consapevolezza della necessità di una mobilità sostenibile con particolare riferimento all'intorno delle scuole; incoraggiare il cambiamento di comportamenti e di abitudini di ragazzi ed adulti in ambito di mobilità scolastica (percorsi casa-scuola); promuovere il movimento fisico e migliorare la sicurezza stradale;
- ▲ diffondere tali iniziative con attività comuni coinvolgendo soggetti diversi: amministratori, tecnici, insegnanti, studenti, famiglie e associazioni al fine di avviare politiche condivise di sicurezza stradale, mobilità sostenibile, qualità dell'aria e miglioramento della qualità della vita;
- ▲ fornire linee guida e di indirizzo utili ai Comuni, alle scuole e alle associazioni coinvolte nei percorsi casa-scuola per implementare tali iniziative, nel rispetto della diversità delle realtà locali;
- ▲ favorire lo scambio di buone pratiche e l'attivazione di modelli cooperativi di lavoro tra gli enti coinvolti, al fine di migliorare la conoscenza e la pratica
- ▲ confrontarsi durante i Tavoli Tecnici sulle problematiche che emergono nella realizzazione del progetto.

ART. 3 COMPITI DEL CEA

Il CEA si impegna a:

- ▲ coordinare i Tavoli Tecnici di Lavoro coinvolgendo soggetti diversi (amministratori, insegnanti, studenti, famiglie e associazioni);
- ▲ predisporre il materiale necessario per le informazioni e il monitoraggio del servizio (questionari, volantini genitori/bambini,...);
- ▲ analizzare e rielaborare i dati ottenuti dai questionari;
- ▲ tenere i rapporti con la Regione Liguria nell'ambito del progetto finanziato dall'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo sostenibile, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli.



ART. 4 COMPITI DEL CEAP

Il CEAP si impegna a:

- ▲ coadiuvare gli aspetti grafici del materiale necessario per le informazioni e il monitoraggio del servizio, il servizio (questionari, volantini genitori/bambini, indicazioni delle fermate, ...);

ART. 5 COMPITI DEL DSS 3

Il DSS 3 si impegna, previa assegnazione del finanziamento ministeriale, a

- ▲ partecipare attraverso un proprio operatore all'attività di coordinamento del Pedibus;
- ▲ garantire interventi da parte dei volontari impegnati nel progetto "Rete per l'Invecchiamento Attivo e solidarietà fra le generazioni";
- ▲ finanziare per quanto possibile attività e materiali per pubblicizzare e valorizzare il progetto.

ART. 6 COMPITI DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, PRIMA INFANZIA, ATTIVITA' EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Il SETTORE succitato si impegna a

- ▲ coinvolgere i mass media nella promozione e informazione delle attività inerenti il Pedibus;
- ▲ collaborare con gli altri enti all'organizzazione di Tavoli Tecnici di Lavoro coinvolgendo soggetti diversi (amministratori, insegnanti, studenti, famiglie e associazioni);
- ▲ sviluppare progetti educativi per la partecipazione e la valorizzazione del progetto, attraverso la promozione di tematiche a favore degli studenti coinvolti;
- ▲ mettere a disposizione, compatibilmente con le esigenze di servizio istituzionalmente programmate, figure di educatori per promuovere l'iniziativa e favorire il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie.



ART. 7 COMPITI DELL'AUSER "Filo d'Argento"

L'AUSER "Filo d'Argento" si impegna a:

- ▲ partecipare ai tavoli tecnici di lavoro e collaborare allo sviluppo di progetti;
- ▲ mettere a disposizione per quanto possibile i propri volontari;
- ▲ diffondere attraverso le proprie testimonianze i risultati ottenuti dal progetto.

ART. 8 CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

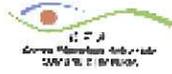
IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE si impegna a:

- ▲ collaborare con i partecipanti per poter individuare i percorsi migliori per il Pedibus;
- ▲ collaborare alla realizzazione e alla messa in opera di segnali stradali relativi al percorso del Pedibus;
- ▲ organizzare lezioni sulla sicurezza stradale nelle scuole;
- ▲ dare assistenza non continuativa lungo i percorsi del progetto.

ART. 9 COMPITI DELL'ASL 1

L'ASL 1 si impegna a

- ▲ partecipare ai tavoli tecnici di lavoro e collaborare allo sviluppo di progetti educativi rivolti alle scuole del territorio provinciale coinvolte nel progetto PEDIBUS;
- ▲ partecipare all'organizzazione di eventi culturali, corsi di formazione e convegni sul tema rivolti *in primis* alle amministrazioni comunali e alle scuole del territorio provinciale;
- ▲ diffondere, attraverso i propri canali comunicati, foto, video, testimonianze con le quali incoraggiare il cambiamento di comportamenti e di abitudini relativamente alla mobilità scolastica;
- ▲ promuovere il movimento fisico e migliorare la sicurezza stradale.



ART. 10 COMPITI DELL'ACI

L'ACI si impegna a

- ▲ sviluppare e valorizzare il progetto attraverso i mass media e tutti i canali di informazione possibili;
- ▲ mettere a disposizione per quanto possibile i propri volontari ;
- ▲ organizzare lezioni nelle scuole sulla sicurezza stradale anche in collaborazione con il Corpo della Polizia Municipale Comunale;

ART. 11 COMPITI DI COOP LIGURIA

COOP Liguria si impegna a

- ▲ Sostenere le diverse azioni del progetto "Pedibus" nel Comune di Imperia;
- ▲ Diffondere la conoscenza e l'adesione al progetto attraverso i propri canali informativi sul territorio e attraverso le iniziative dei propri Soci Attivi volontari sul medesimo territorio;
- ▲ Promuovere la realizzazione di uno strumento informativo finalizzato a diffondere norme comportamentali di sicurezza in strada, rivolto ai bambini della scuola Primaria ;
- ▲ Promuovere la realizzazione di uno strumento ludico-didattico per promuovere il progetto "Pedibus" presso le scuole

ART. 12 DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha validità biennale a partire dalla data della sua sottoscrizione.

ART. 1 CONTROVERSIE

Ferma la giurisdizione del giudice amministrativo, per ogni controversia avente ad oggetto l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente protocollo attuativo e le eventuali domande e/o ragioni e/o pretese risarcitorie, aventi comunque titolo nel presente protocollo attuativo e che debbano essere proposte nanzi il Giudice ordinario, le parti pattuiscono espressamente la competenza esclusiva del Foro di Imperia.

Letto, confermato e sottoscritto.



I FIRMATARI

**Assessore all'Ambiente del Comune di Imperia per il Centro di Educazione Ambientale
dott. Nicola PODESTA'**

**Dirigente della Direzione Operativa - Ambiente, Territorio, Urbanistica della Provincia di
Imperia per il Centro di Educazione Ambientale Provinciale Ing. Enrico LAURETTI**

Direttore Sociale del distretto sociosanitario 3 Imperiese dott.ssa Silvana BERGONZO

**Dirigente del Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività Educative e Scolastiche
dott.ssa Sonia GRASSI**

Vice Presidente dell'AUSER Filo d'Argento Matteo LANTERI

**Dirigente del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Imperia dott. Aldo
BERGAMINELLI**



Direttore Sanitario ASL 1 Imperiese dott. Eliano DELFINO

Direttore dell'Automobile Club di Imperia Dott.ssa Brunella GIACOMOLI

Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale di Coop Liguria Società Cooperativa di Consumo dott. Mauro BRUZZONE